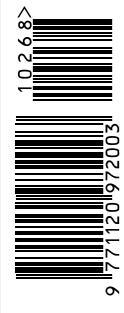


dd
n

268



E 8,00 "ITALY ONLY"
FE 13,00 - DE 13,00 -
GR E 14,30 P E 15,40 - EE 8,90 -
GB GBP 11,00 - B E 10,00 -
SKR 170,00 - CH SFR 23,00 -
NL E 19,00 - A E 10,00 -
N NKR 172,00

ISSN 1120-9720 - Mensile
TAXE PERCUE (TASSA
RISCOSSA). UFFICIO CIMP/2
ROSERIO - MILANO
Spedizione in abbonamento
postale - 45% - D.L. 353/2003
(conv.in L.27/02/2004 n.46)
art.1, comma 1, DCB Milano

DESIGN
DIFFUSION
NEWS
INTERIOR MAGAZINE

WHAT'S NEW IN TOWN

DESIGN MAKING IN MILAN

MARTINELLI VENEZIA • RAFFAELLA
MANGIAROTTI • DRAGA & AUREL •
FEDERICA BIASI • VENEZIANO+TEAM
• ILARIA BIANCHI • SARA RICCIARDI
• GIUSEPPE AREZZI • ISATO
PRUGGER • FLATWIG STUDIO •
MATTEO DI CIOMMO • GUGLIELMO
BRAMBILLA • MAIS PROJECT

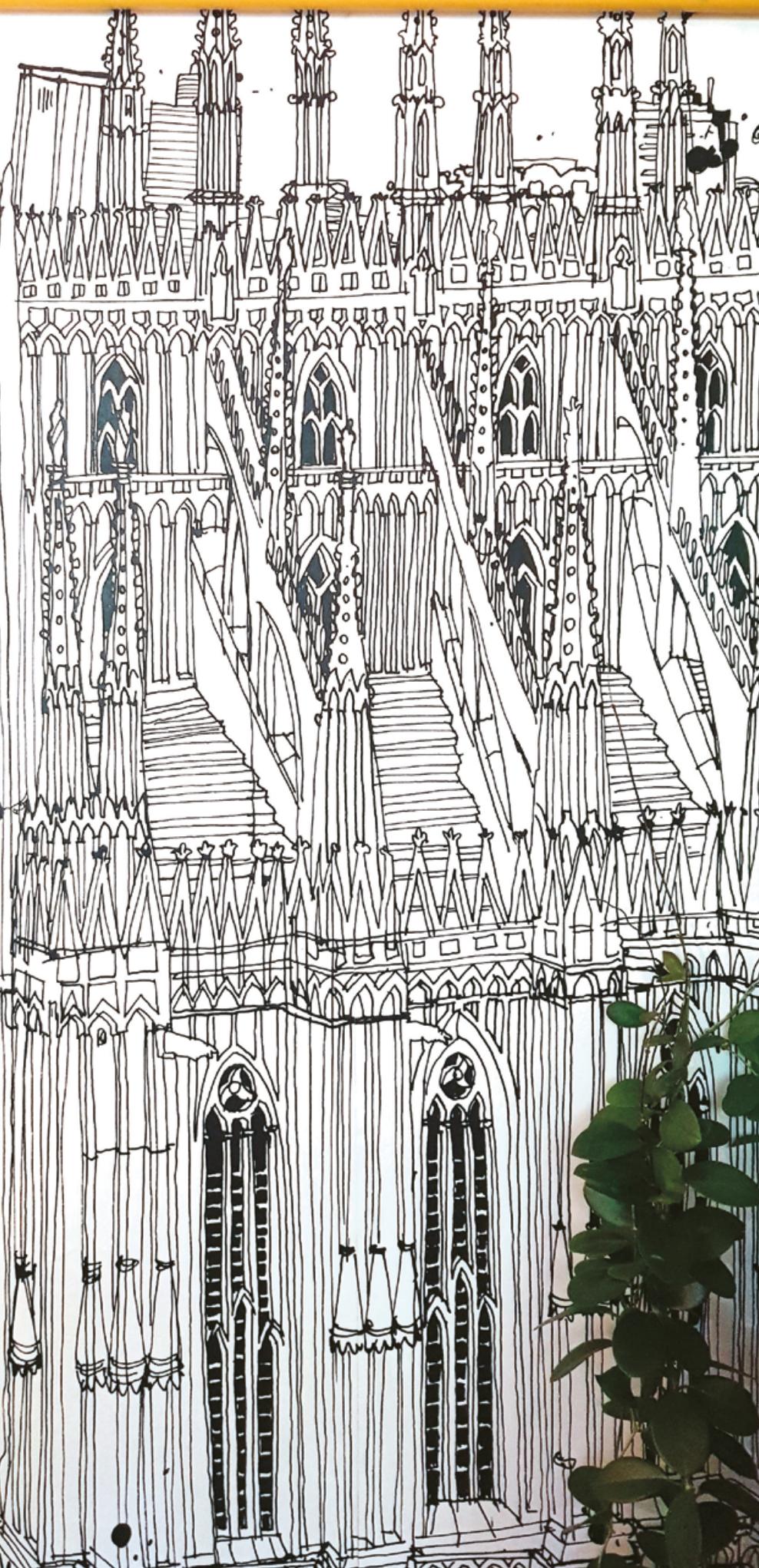


IN A L A T I Living



Armonie materiche in cui il colore è protagonista. Lo dimostrano gli arredi, i dettagli, le carte da parati e le invenzioni, che danno forma, sostanza ed equilibrio alle residenze milanesi che, nella loro eterogeneità, compongono un felice estratto della progettualità contemporanea.

Tactile harmonies in which color plays a key role. This is shown by the furnishings, the details, the wallpapers and the creations, which give shape, materialize and balance the Milan residences which, so heterogenous, make up a perfect picture of contemporary design.





POSTHOME LA CASA IDEALE THE IDEAL HOME

Ideata durante il primo lockdown, PostHome è ora realtà. Smart, accogliente e stimolante, l'appartamento milanese in una palazzina anni Trenta in Città Studi risponde alle svariate esigenze abitative, lavorative (e anche didattiche) legate alla 'nuova normalità'.

Conceived during the first lockdown, PostHome has now come true. Smart, welcoming and engaging, this Milan-based apartment in a building from the 1930s, in Città Studi, meets the various living, work, and even learning needs of the 'new normal'.

di Luisa Castiglioni





Claudia Campone ha fondato Thirtyone Design & Management nel 2015 come studio di design multidisciplinare dopo una lunga esperienza internazionale nel mondo del retail design. Il nome Thirtyone nasce dall'idea che ci si possa sempre migliorare: che fatto trenta si possa fare trentuno e che ci sia sempre qualcosa in più da scoprire senza fermarsi alla prima soluzione. In ogni processo creativo Claudia Campone promuove una metodologia progettuale condivisa con la propria squadra e con tutti gli attori coinvolti. Ogni progetto diventa un racconto collettivo partecipato.
www.claudiacampone.it
www.thirtyonedesign.it

Claudia Campone founded Thirtyone Design & Management in 2015 as a multidisciplinary Design firm after a wide international experience in the Retail Design field. Thirtyone comes from an Italian expression: "Once you have done Thirty, you can also do ThirtyOne", believing there is always room for that extra step further. In every creative process Claudia Campone promotes a sharing design methodology with her team as well as every stakeholder. Every project becomes then a collective participated storytelling.
www.claudiacampone.it
www.thirtyonedesign.it

L'idea, nata da un'intuizione di Claudia Campone, fondatrice dello studio ThirtyOne Design, rappresenta il prototipo di casa ideale, all'interno della quale sicurezza, comfort e tecnologia si fondono dando vita a un ambiente multifunzionale attento alle tendenze dell'abitare contemporaneo. Posta in una palazzina anni Trenta, l'abitazione di via Teodosio 15 a Milano si connota come la casa del dopo, un rifugio in cui sperimentare e applicare le lezioni acquisite durante la pandemia. Configurato come una sequenza di ambienti colorati e accoglienti, dinamici e stimolanti, PosHome prevede un ingresso-filtro tra l'esterno e l'interno, un vestibolo con il doppio ruolo di sanificazione, con il piccolo lavabo e lo spogliatoio, e di locker.

Estesa su una superficie di circa 50 mq, la residenza scardina lo schema tradizionale degli spazi interni introducendo un volume centrale cardinale che determina in modo fluido le funzioni dell'abitare: dalla cucina al bagno fino alla camera da letto pensata sia per il riposo sia per l'home working, impreziosita da un letto su più livelli ideato ad hoc e da una nicchia per lo studio e il lavoro. A guidare il processo creativo, l'interconnessione tra design e tecnologia: le funzionalità dell'abitazione, dalla prenotazione (per home working, come showroom o spazio per meeting) all'utilizzo dei dispositivi fino al controllo dei consumi, sono integrate con le scelte progettuali e gestibili da remoto tramite app.

Dagli arredi agli oggetti, dalle superfici ai rivestimenti, fino alle soluzioni tecnologiche, sono tante le aziende che hanno partecipato alla realizzazione del progetto: Abet Laminati, Arper, Azzurra, Benvenuto Matri Vetrari, Black Tie, Climatex by JAB, Davines, EF di Anna Paparozzi, Fangorosa, Hi Lite Next, IoT Solutions, JAB, Katab, Lanificio Leo, Lutron, Nodus, Rubbettino, Samsung, Soraman, Teamwork, Tecno, Tekiin, Tubes, WallPepper Group, ZeroBriciole. A queste realtà, si aggiungono piccoli artigiani. Quello di PostHome si rivela così un progetto corale all'insegna di innovazione e sostenibilità.

"PostHome è un progetto di ricerca e sperimentazione concepito durante il primo lockdown dello scorso anno" ha spiegato Claudia Campone. "Avevo la forte volontà di convertire quel momento da critico a prolifico, trasformandolo in un'opportunità per studiare e approfondire i temi legati all'abitare. Nella fase dello sviluppo del progetto, insieme al mio team, oltre agli approfondimenti formali e cromatici, ci siamo concentrati sulla condivisione del progetto con colleghi, accademici e, naturalmente, con le aziende e gli artigiani con cui costantemente collaboriamo. È stato entusiasmante constatare l'interesse e la disponibilità all'ascolto di ciascuno di loro. Da qui l'idea di farne uno spazio condiviso tra più partner che lo stanno abitando come uno showroom immersivo".





Pensato come un progetto residenziale, PostHome è una casa-studio: la risposta all'esigenza di spazi ibridi dove poter vivere e incontrarsi. L'illustrazione di Milano disegnata da Carlo Stanga sulla carta da parati di WallPepper Group si trova all'ingresso dell'abitazione.

Conceived as a housing project, PostHome is a home-office: the answer to the need for hybrid spaces where you can live and meet other people. At the entrance to the apartment, illustration of Milan drawn by Carlo Stanga, on the wallpaper by WallPepper Group.





The idea, based on an insight of Claudia Campone, founder of the ThirtyOne Design studio, represents the prototype of the ideal home, in which safety, comfort and technology come together to create a multifunctional environment that meets the requirements of contemporary living. In an apartment on the third floor of a 1930s building in 15 via Teodosio, in Milan, it is an after-home house to be experienced right away in the post-pandemic scenario. Configured as a sequence of colorful and welcoming, dynamic and stimulating environments, PosHome provides an entrance-filter between the outside and the inside, a vestibule with the double role of sanitation, with the small sink and the changing room, and a locker. Extending over an area of about 50 square meters, the residence unhinges the traditional layout of the interior spaces by introducing a central cardinal volume that fluidly determines the functions of living: from the kitchen to the bathroom up to the bedroom designed for relaxation and for the home working and learning. At the base of the creative process, the interconnection between design and technology: from a smart living, to booking (for home working, as a showroom or meeting space), to the use of devices up to consumption control, are integrated with the design choices, which can be managed remotely via app.





Il concept dà vita a un luogo di sperimentazione delle nuove modalità dell'abitare, che rispondano alle necessità domestiche e lavorative. La residenza ibrida, concepita come spazio homeworking, è affidata a tecnologie avanzate e device innovativi che consentono una gestione autonoma degli spazi.

The concept gives life to an experimentation place of new ways of living, to meet both living and working needs. The hybrid home, conceived as a homeworking space, is possible thanks to cutting-edge technologies and innovative devices that allow independent management of the spaces.



From furnishings to objects, from surfaces to coatings, up to technological solutions, there are many design companies that participate in the realization of the project: Abet Laminati, Arper, Azzurra, Benvenuto Mastri Vetrai, Black Tie, Climatex by JAB, Davines, EF di Anna Paporozzi, Fangorosa, Hi Lite Next, Io.t Solutions, JAB, Katab, Lanificio Leo, Lutron, Nodus, Rubbettino, Samsung, Soraman, Teamwork, Tecno, Tekiin, Tubes, WallPepper Group, ZeroBriciole. To these renowned realities, small craftsmen are added. PosHome thus turns out to be a choral and tailoring project based on innovation and sustainability.

"PostHome is a research and experimentation project conceived during the first lockdown of last year" - explained Claudia Campone. "I had the strong desire to turn that moment from critical into prolific, transforming it into an opportunity to study and in depth analyze the living-related issues. In the development phase of the project, together with my team, we focused on sharing the project with colleagues, academics and, of course, with the businesses and craftsmen with whom we constantly collaborate. It was exciting to see how they were interested and available to listen to. Hence the idea of making it a space shared by several partners who are living in it as an immersive showroom".